

Adempimenti ex D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Esercizio 2012

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa		Spesa 2012 (da preventivo)	Riduzione	Versamento	Somme impegnate
	[a]	[b]		[c]	[d]	[e]	[f]
		%	= [a] x limite		= [a] - [c]	= [a] - [b]	
Incarichi di consulenza - (art. 6, comma 7)	0,00	20%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza - (art. 6, comma 8)	649.076,46	20%	129.815,29	40.351,84	608.724,62	519.261,17	122.101,36
Spese per sponsorizzazioni - (art. 6, comma 9)	0,00	30%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni - (art. 6, comma 12)	2.332.161,28	50%	1.166.080,64	737.856,56	1.594.304,72	1.166.080,64	890.398,66
Spese per la formazione - (art. 6, comma 13)	409.279,38	50%	204.639,69	204.485,05	204.794,33	204.639,69	200.000,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni-taxi - (art. 6, comma 14)	381.716,30	80%	305.373,04	175.301,00	206.415,30	76.343,26	239.942,72
Totale A)						1.966.324,76	1.452.442,74

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)		Spesa 2012 (da preventivo)	Riduzione	Versamento	Somme impegnate
	[a]		[b]	[c]	[d]	[f]
				= [a] - [b]	= [c]	
Spese per organismi collegiali ed altri organismi - (art. 6, comma 1)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale B)					0,00	0,00

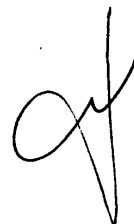
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009(da consuntivo)		Importi al 30/4/2010	Riduzione	Versamento	Somme impegnate
	[a]		[b]	[c]	[d]	[f]
				= 10% di [b]	= [c]	
Indennità, compensi, gettoni e retribuzioni corrisposte a Consigli di amministrazione ed Organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (art. 6, comma 3)	694.737,34		553.482,90	55.348,29	55.348,29	---
Totale C)					55.348,29	0,00

Disposizioni di contenimento	Valore degli immobili	Limiti di spesa		Spesa 2007	Spesa 2012 (da preventivo)	Versamento	Somme impegnate
	[a]	[b]		[c]	[d]	[e]	[f]
		%	= [a] x limite			= [c] - [b]	
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - (art. 2, commi 618-623 L. 244/2007)	678.225.536,00	2%	13.564.510,72	12.647.172,35	7.139.362,41	0,00	12.781.011,02
In caso di sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - (art. 2, commi 618-623 L. 244/2007)	0,00	1%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale D)						0,00	12.781.011,02

Totale Generale						2.021.673,05	14.233.453,76
------------------------	--	--	--	--	--	---------------------	----------------------

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008

Disposizione	versamento
Art. 61 comma 9	-
Art.61 comma 17	-
Art. 67 comma 6	847.325,00





Sulla base dell'ammontare complessivo delle somme accertate e di quello delle somme impegnate emerge un disavanzo di competenza per l'esercizio 2012, giusta dimostrazione seguente:

accertato in c/competenza 2012 (escluse Partite di Giro)	+ 948.649.271,83
impegnato in c/competenza 2012 (escluse P.G.)	<u>(1.065.835.540,45)</u>
disavanzo di competenza	(117.186.268,62)

A completamento del quadro sulla gestione di competenza 2012, si riporta di seguito la situazione dei fondi di riserva a chiusura dell'esercizio, a confronto con la previsione iniziale 2012:

	Iniziale	Variazioni	Finale
- fondo di riserva	1.083.031,40	(41.175,25)	1.041.856,15
- fondo rischi ed oneri	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
- fondo finanziamento progetti di ricerca di interesse nazionale	209.048.560,00	(44.341.861,21)	164.706.698,79
Totale fondi	211.131.591,40	(44.383.036,46)	166.748.554,94

La gestione **dei residui attivi** pregressi presenta al 31.12.2012, le seguenti risultanze:

• residui attivi all'1/1/2012:	355.216.255,49
• cancellati:	(1.279.669,88)
• riscossi:	<u>(179.764.318,69)</u>
• totale al 31/12/2012 delle partite attive dalla gestione dei residui	<u><u>174.172.266,92</u></u>

Con deliberazione del C.d.A. n. 53 dell'8 maggio 2013 e con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti - Verbale n. 1434 del 7.05.2013, sono state operate cancellazioni contabili di residui attivi per Euro 1.279.669,88.

Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1.01.2013 residui attivi per Euro 174.172.266,92, riferiti agli anni dal 2001 al 2012, in quanto ritenuti tuttora esigibili. Ciò non toglie che su tali residui vada effettuato un continuo monitoraggio, anche al fine del previsto periodico riaccertamento sulla effettiva ragione di credito.

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (Euro 168.738.741,80, pari al 13% dei complessivi importi accertati nel 2012), ammontano ad Euro 342.911.008,72 (-4% rispetto al 2011), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Residui attivi				
	2009	2010	2011	2012	variazioni rispetto al 2011
- finanziamento ordinario del MIUR ...	138.432.373,75	125.894.449,19	163.841.409,30	165.273.039,30	1.431.630,00
- finanziamenti da parte dei Ministeri finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	62.005.763,99	47.196.567,42	50.269.261,11	45.705.010,49	(4.564.250,62)
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	9.975.976,70	9.157.739,70	9.383.883,89	9.610.361,80	226.477,91
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	42.795.394,22	49.695.459,83	48.908.086,43	42.005.634,08	(6.902.452,35)
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi...	20.312.004,11	19.036.983,91	23.742.603,95	23.343.756,38	(398.847,57)
- redditi e proventi patrimoniali	53.941.478,57	53.386.231,73	54.507.664,62	52.360.564,07	(2.147.100,55)
- altre entrate	154.432,34	242.582,53	192.345,64	115.904,64	(76.441,00)
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali.....	973.413,72	1.931.369,44	2.254.795,44	1.042.603,86	(1.212.191,58)
- entrate per partite di giro	10.032.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- entrate per partite di giro	1.718.960,79	3.801.022,01	2.116.205,11	3.454.134,10	1.337.928,99
Totale residui attivi	340.341.798,19	310.342.405,63	355.216.255,49	342.911.008,72	(12.305.246,77)

La gestione dei **residui passivi** al termine dell'esercizio 2012 presenta, quindi, le seguenti risultanze di sintesi:

• residui passivi all'1/1/2012:	473.769.262,16
• cancellati:	(8.875.990,62)
• pagati	(271.950.170,63)
• totale partite passive al 31/12/2012 - gestione dei residui	192.943.100,91

Le motivazioni delle cancellazioni effettuate con deliberazione del C.d.A. n. 53 dell'8 maggio 2013 e con il parere favorevole del Collegio dei Revisori-Verbale n. 1434 del 7.05.2013, per un totale di Euro 8.875.990,62, sono state valutate come effettive economie, in quanto afferenti a importi non dovuti o non più dovuti, su accantonamenti per specifici programmi di cui all'art. 28, comma 4, del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza.

I residui passivi impropri risultano pari ad Euro 95.562.911,72 (45% sul totale complessivo) e sono il 55% riferibili all'esercizio finanziario 2011, mentre il 6%, pari ad Euro 11.744.771,59 (1,9% sul totale complessivo) è riferibile agli esercizi 2001-2007.

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (Euro 429.923.927,91; pari al 24,4% dei complessivi importi impegnati nel 2012), ammontano ad Euro 622.867.028,82 (+31% rispetto al 2011), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Residui passivi				
	2009	2010	2011	2012	Variazioni rispetto al 2011
- spese per gli organi dell'Ente	904.717,24	452.146,54	707.571,51	659.894,35	(47.677,16)
- spese per il personale	93.207.963,98	79.470.382,34	77.102.738,16	111.015.026,09	33.912.287,93
- beni di consumo e servizi	61.847.333,28	74.841.433,81	66.523.799,81	75.149.852,10	8.626.052,29
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici	120.776.678,07	136.107.142,57	149.687.800,91	197.551.920,64	47.864.119,73
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	31.720.532,01	37.038.464,24	42.961.674,40	66.978.319,92	24.016.645,52
- oneri	3.327.224,47	4.967.504,19	4.298.040,87	7.311.194,58	3.013.153,71
- oneri finanziari	196.840,10	15.067,37	134.991,26	266.245,64	131.254,38
- spese non classificabili in altre voci	0,00	195.592,50	1.382.043,58	4.843.871,48	3.461.827,90
Totale residui spese correnti	311.981.289,15	333.087.733,56	342.798.660,50	463.776.324,80	120.977.664,30
- opere immobiliari	39.630.286,96	44.047.459,98	28.319.713,77	29.285.634,44	965.920,67
- acquisizioni di beni di uso durevole	39.970.684,89	34.977.537,25	37.639.032,38	72.551.740,13	34.912.707,75
- partecipazioni	675.809,57	1.445.561,81	1.262.143,85	784.883,26	(477.260,59)
- indennità di anzianità	4.170.602,57	88.370,78	2.307.824,68	5.810.455,43	3.502.630,75
Totale residui di investimento	84.447.383,99	80.558.929,82	69.528.714,68	108.432.713,26	38.903.998,58
- rimborso mutui	3.590,06	2.401.846,30	521.575,98	66.444,44	(455.131,54)
- partite di giro	45.935.230,84	52.830.219,40	60.920.311,00	50.591.546,32	(10.328.764,68)
Totale residui passivi	442.367.494,04	468.878.729,08	473.769.262,16	622.867.028,82	149.097.766,70

Il Collegio, in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi ha richiamato nel corso dell'esercizio la stretta osservanza delle disposizioni recate dall'art. 45 del RACF .

Inoltre, per quanto attiene ai "residui impropri" il Collegio ha ribadito che la permanenza degli stessi in bilancio è consentita nei limiti di scopo e di tempo connessi all'esecuzione di un programma o di un progetto da perfezionare in un determinato arco temporale da specificare, quindi, e delimitare in senso programmatico. Pertanto raggiunto lo scopo del progetto/programma specifico ovvero il termine temporale prestabilito l'eventuale somma residua deve confluire nel coacervo delle economie di spesa. Il criterio va applicato in particolare alle spese strumentali allo scopo di non costituire accantonamenti improduttivi.

Quanto alla **situazione amministrativa**, la stessa è stata evidenziata come segue:

<i>Fondo di cassa all'1/1/2012</i>	<i>Riscossioni +</i>	<i>Pagamenti -</i>	<i>Fondo di cassa al 31/12/2012</i>
458.451.803,42	1.313.309.124,73	1.261.496.059,18	510.264.868,97

In allegato al Rendiconto generale è annesso l'elenco con il totale dei saldi di cassa dei conti del CNR che assommano ad Euro 510.264.868,97, come riscontrato dal Collegio in occasione della periodica verifica di cassa.

Di seguito è dimostrato l'avanzo di amministrazione risultante alla fine dell'esercizio:

<i>Fondo di cassa al 31/12/2012</i>	<i>Residui attivi +</i>	<i>Residui passivi -</i>	<i>Avanzo di amministrazione</i>
510.264.868,97	342.911.008,72	622.867.028,82	230.308.848,87

Il predetto avanzo risulta, altresì, dimostrato come segue:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2011		339.898.796,75
Entrate accertate per competenza.....	1.302.283.547,84	
Spese impegnate per competenza.....	1.419.469.816,46	
Disavanzo di competenza.....		- 117.186.268,62
Variazioni intervenute nei residui attivi.....	- 1.279.669,88	
Variazioni intervenute nei residui passivi.....	8.875.990,62	
Sbilancio nelle variazioni dei residui		+ 7.596.320,74
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012.....		<u>230.308.848,87</u>

Dalla Nota integrativa emerge che l'avanzo di amministrazione è in massima parte già destinato nel suo utilizzo dal bilancio di previsione 2013 alla realizzazione di specifiche attività come specificato nell'elenco sottostante per Euro 220.844.670,57 e che restano disponibili in parte spese per il 2013 ancora da destinare Euro 9.464.178,30 per attività non vincolate.

Descrizione	Avanzo accertato 2012	Importi già applicati al bilancio 2013	Maggiore avanzo 2012 da applicare al bilancio 2013
Ordinario	48.604.178,30	39.140.000,00	+ 9.464.178,30
"Istituto Von Karman"	194.530,00	194.530,00	0,00
European Synchrotron Radiation Facility (ESRF)	3.800.000,00	3.800.000,00	0,00
Progetti premiali	8.200.000,00	8.200.000,00	0,00
Roadmap europea ESRFI	15.170.000,00	15.170.000,00	0,00
Human Frontier Science Program (HFSP)	1.071.000,00	1.071.000,00	0,00
genomica funzionale e delle neuroscienze	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
programma "Nexdata"	7.871.562,00	7.871.562,00	0,00
progetto TALMUD	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
attività del Consorzio "CNCCS"	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Progetti bandiera	59.087.256,00	59.087.256,00	0,00
Progetto Nuovi farmaci per malattie rare	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
progetto Invecchiamento	3.935.781,00	3.935.781,00	0,00
progetto Crisis-Lab	2.361.469,00	2.361.469,00	0,00
Sportello della matematica	220.000,00	220.000,00	0,00
Genhome	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
innovazione e lo sviluppo nel Mezzogiorno	17.649.806,00	17.649.806,00	0,00
Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	22.000.000,00	22.000.000,00	0,00
progetto SHARE	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
FIRB, FISR, PRIN, FAR, progetti strategici, ecc.	10.743.789,56	10.743.789,56	0,00
Altri contributi ministeriali	366.305,95	366.305,56	0,00

Programma Quadro U.E. e per altre attività internazionali	6.600.202,20	6.600.202,20	0,00
finanziamenti regionali per iniziative P.O.R.	1.384.799,49	1.384.799,49	0,00
altri contributi regionali e degli enti locali	190.752,14	190.752,14	0,00
finanziamenti da enti pubblici	301.274,69	301.274,69	0,00
finanziamenti da soggetti privati	2.056.142,54	2.056.142,54	0,00
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012	230.308.848,87	220.844.670,57	+ 9.464.178,30

Il Conto economico presentato in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente è annesso al Rendiconto generale e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		ANNO 2012	ANNO 2011
A	PROVENTI DELLA GESTIONE		
	Totale valore della produzione	946.857.250	917.289.527
B	COSTI DELLA GESTIONE		
	Totale costi	942.368.125	910.498.665
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.489.124	6.790.862
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	(1.398.855)	(1.370.235)
D	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Totale delle partite straordinarie (D)	(925.730)	(2.407.854)
	Avanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	2.164.540	3.012.773

Il Conto economico 2012 espone un incremento sia del valore della produzione e sia dei costi di produzione rispetto al 2011, di talché la differenza tra valori e costi della produzione è di Euro 4.489.124 nel 2012, inferiore rispetto ad Euro 6.790.862 del 2011. Risultano pressoché costanti i proventi e gli oneri finanziari nella misura di Euro 1.398.855, rispetto al 2011, mentre i proventi e gli oneri straordinari, determinati in Euro 925.730 risultano diminuiti di circa il 61,55%.

Complessivamente, il risultato del Conto economico 2012 risulta in flessione di circa il 28,15% rispetto al 2011, atteso che l'avanzo economico

d'esercizio è di Euro 2.164.540 nel 2012 rispetto ad Euro 3.012.773 nel 2011.

I dati dello **Stato patrimoniale** dell'esercizio 2012, riconciliati con quelli del 2011, presentano un incremento di 17.671.826 Euro, sia per le attività che per le passività che pareggiano in totali Euro 1.433.058.372. Di seguito viene riportato il prospetto di sintesi:




Consiglio Nazionale delle Ricerche

ATTIVITA'	ANNO 2012	+ o -	ANNO 2011	PASSIVITA'	ANNO 2012	+ o -	ANNO 2011
IMMOBILIZZAZIONI				PATRIMONIO NETTO			
Immateriali	2.502.287	-1.072.147	3.574.434	FONDI PER RISCHI ED ONERI	679.684.322	22.717.323	656.966.999
Materiali	510.908.855	-5.355.075	516.263.930	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.567.507	0	5.567.507
Finanziarie	43.690.951	-13.974.434	57.665.384		368.825.078	13.207.055	355.618.024
Totale immobilizzazioni	557.102.093	-20.401.656	577.503.749	DEBITI	366.881.799	-11.784.910	378.666.709
ATTIVO CIRCOLANTE				RATEI E RISCONTI	12.099.665	-6.467.642	18.567.307
Rimanenze	92.852	-54.308	147.161				
Crediti	342.822.009	-12.393.329	355.215.339				
Disponibilità liquide	510.349.825	51.798.439	458.551.386				
Totale attivo circolante	853.264.687	39.350.801	813.913.885				
RATEI E RISCONTI	22.691.592	-1.277.320	23.968.912				
PERDITE	0	0	0				
Totale attivo	1.433.058.372	17.671.826	1.415.386.546	Totale passivo e netto	1.433.058.372	17.671.826	1.415.386.546
Conti d'ordine	65.360.785	344.836	65.015.949	Conti d'ordine	65.360.785	344.836	65.015.949

Pag. 22 di 27 della Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto generale CNR es. 2012.





Nell'attivo dello Stato patrimoniale figurano le seguenti poste principali:

- immobilizzazioni immateriali costituite dai brevetti registrati dall'Ente il cui valore è determinato su indicazione del Centro di responsabilità di afferenza, che a tal fine tiene conto delle spese sostenute per le attività che li hanno prodotti, nonché delle opere dell'ingegno, in particolare del software di gestione della contabilità SIGLA, soggetto ad ammortamento ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 2;

- immobilizzazioni materiali iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione assoggettate ad ammortamento, secondo coefficienti previsti dal Decreto del Ministro delle Finanze 31.12.1988 (G.U. n. 27 del 2.02.1989) per "altre attività"; sotto tale voce sono evidenziate le immobilizzazioni in corso ed acconti, relative ad immobili in costruzione non ancora utilizzabili e pertanto non soggetti ad ammortamento. Annesso allo Stato patrimoniale viene fornito l'elenco degli immobili CNR, ivi compresi quelli in costruzione, e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio; l'ammontare complessivo, al lordo degli ammortamenti, degli immobili al 31.12.2012 risulta pari ad Euro 684.551.225,58 per le immobilizzazioni in essere, con un incremento di Euro 6.325.689,57 per le immobilizzazioni in corso, che porta il totale generale ad Euro 704.983.687,74;

- immobilizzazioni finanziarie che sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine; tra le partecipazioni sono valorizzate le quote di partecipazione del CNR a Consorzi e Società; l'iscrizione in bilancio è al valore nominale ridotto delle perdite durevoli di valore (ex art. 2426 n. 1 e 3 c.c.). Al riguardo il Collegio ritiene che più propriamente dovrebbe essere indicato, quanto meno nella nota integrativa, il valore della quota di patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio delle società partecipate. Quanto ai crediti a lungo termine si tratta degli investimenti in BPF per l'accantonamento del TFR del personale iscritto INPS, nonché di fondi assicurativi accantonati per TFR per il personale dell'ex INFM e dell'ex INSEAN;

- attivo circolante riguardanti i crediti iscritti al valore nominale e i fondi economici per importi risultanti alla chiusura effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2012;

- fondi rischi ai sensi della determinazione n. 18/2000 della Corte dei conti per fronteggiare oneri latenti relativi al contenzioso del personale con particolare riguardo al trattamento di fine rapporto per il personale iscritto all'INPS, il cui valore, in caso di soccombenza totale, risulterebbe superiore alla consistenza del fondo;

- fondo di trattamento di fine rapporto correlato al debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti che hanno maturato la relativa indennità;

- i debiti nei confronti di terzi creditori per pendenze documentate e non ancora estinte con il relativo pagamento nell'esercizio;
- mutui in ammortamento nei confronti dell'Istituto di crediti erogante per i quali viene fornita una situazione aggiornata del debito residuo al 31 dicembre 2012;
- ratei e riscontri sia attivi che passivi, conti d'ordine relativi ai valori di beni di terzi in possesso temporaneo dell'Ente.

Conclusivamente il patrimonio netto 2012 ammonta ad Euro 679.684.322 rispetto al totale a pareggio delle passività e delle attività, di Euro 1.433.058.372.

Inoltre si registra l'allineamento sostanziale risultante nel 2011 tra il valore patrimoniale esposto per i crediti pari ad Euro 342.822.009,00, rispetto ai corrispondenti valori finanziari dei residui attivi di entità pari ad Euro 342.911.008,72 con uno scostamento non significativo. Per i debiti, esposti per un valore patrimoniale di Euro 366.881.799, risulta invece una consistente differenza con l'ammontare dei residui passivi determinati in Euro 622.867.028,82, derivante dall'esistenza di residui passivi impropri, anche di esercizi precedenti, che costituiscono accantonamenti programmatici e non già debiti effettivi.

CONCLUSIONI

Va considerato in via preliminare che il CNR si è dotato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs n. 213/2009, di uno Statuto proprio con DPCNR n. 000018 del 10 marzo 2011, G.U. n. 90 del 19 aprile 2011, e che i Regolamenti di organizzazione e funzionamento, del personale e di amministrazione, contabilità e finanza sono tuttora in corso di elaborazione.

Quanto agli aspetti di programmazione e di gestione delle attività l'esercizio 2012 ha mostrato la possibile esistenza di criticità di programmazione delle attività e della correlata spesa, peraltro già oggetto di

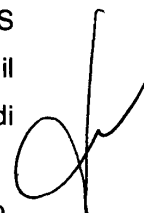
attenzione da parte del Collegio. La pluralità di aggiustamenti gestionali, in corso di esercizio, che sono seguiti all'adozione del Bilancio di Previsione 2012, seppure in numero decrescente rispetto agli esercizi precedenti mediante variazioni e storni al bilancio, hanno mostrato come appare prevalere il ricorso a criteri e modalità della gestione finanziaria orientati tendenzialmente ad una impostazione per cassa anziché aderenti a rigorosi criteri di competenza. E' tuttavia risultata particolarmente rafforzata l'azione orientata alla Progettualità finalizzata, rappresentata dai Progetti Bandiera, dai Progetti di interesse nazionale, dai Progetti di innovazione e sviluppo nel Mezzogiorno, dai Progetti premiali, che hanno consentito all'Ente di acquisire consistenti risorse finanziarie aggiuntive.

Quanto al personale la programmazione del fabbisogno è stata elaborata per il triennio 2012-2014 relativamente a nuove assunzioni e progressioni economiche e di livello ex artt. 8 e 15 del CCNL 2002-2005. L'adeguamento della Pianta organica in n. 8307 unità è stato ulteriormente oggetto di ridimensionamento in n. 8.020 unità, giusta DPCM 22 gennaio 2013. La spesa complessiva per il personale 2012 di Euro 498.134.677,55 risulta in aumento rispetto all'esercizio 2011 in cui la stessa risulta consuntivata in Euro 475.847.007,03.

In materia di personale, corre l'obbligo di ricordare come risulti pendente un contenzioso rilevante per il TFR degli iscritti alla gestione INPS nonché per il riconoscimento eventuale dell'anzianità pregressa per il personale stabilizzata ex lege n. 296/2006, con potenziale sopravvenienza di rilevanti oneri finanziari, anche in termini di soccombenza.

Quanto alla situazione inerente al patrimonio immobiliare, il Collegio, nel dare comunque atto dei progetti avviati in materia volti alla razionalizzazione dell'uso degli immobili in proprietà e alla tendenziale diminuzione delle locazioni passive, non può non sottolineare l'esigenza, ormai divenuta urgente, di procedere ad una più decisa opera di riduzione delle spese afferenti al settore immobiliare. Tale esigenza, oltre a risultare pienamente rispondente agli indirizzi politici in materia (si considerino, al

Pag. 25 di 27 della Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto generale CNR es. 2012.



riguardo, le indicazioni e la ratio fornite dall'art. 12 del D.L. n. 98/2011 in materia di manutenzione nonché quelle statuite dall'art. 2, commi 222 e seguenti, della L. n. 191/2009 in materia, più generale, di utilizzo del patrimonio immobiliare), appare del tutto funzionale a conseguire migliori risultati finanziari per l'Ente. D'altra parte il Collegio, nell'ambito anche di verifiche specifiche ed approfondimenti condotti sulla problematica, ha tratto il convincimento che i margini di miglioramento conseguibili siano significativi (riduzione o ridimensionamento delle locazioni passive, riallocazione di talune strutture, cessione di immobili in proprietà non utilizzati e non funzionali all'attività dell'Ente). Inoltre neppure può essere dimenticato come, malgrado destinati da diverso tempo alla dismissione, ancora non siano stati ceduti i compendi immobiliari in proprietà di Anacapri e di Roma – Via Bolognola i quali, a fianco al mancato introito dei proventi attesi, producono fisiologicamente degli oneri manutentivi e gestionali.

Relativamente alle partecipazioni e agli Spin-off nel 2012 - secondo il procedimento di cui all'art. 19 del D.lgs n. 127/2003- è stato adottato con deliberazione del C.d.A. n. 174 del 31.10.2012 il "Regolamento per la costituzione e la partecipazione del CNR alle Imprese Spin-off della Ricerca", tuttora in corso di perfezionamento. Andrebbe, poi, risolta in via definitiva la problematica inerente alla possibilità per i dipendenti del CNR di assumere la funzione di amministratore o incarichi di amministrazione nelle Società non direttamente partecipate dall'Ente. Ad ogni buon conto, il Collegio notizia che è stato inoltrato apposito quesito in merito al MEF.

E' dato osservare anche dalle risultanze del Rendiconto generale 2012 come resti confermata, in prospettiva, la considerazione che, a fronte della diminuzione in termini reali del FFO (ora FOE), sussistano taluni fattori di rischio per l'equilibrio del bilancio del CNR, quali: la debolezza della programmazione orientata ad una gestione tendenzialmente per cassa; la significativa incidenza dei costi del personale, a fronte tuttavia delle restrizioni normative-finanziarie connesse al turn-over; la molteplicità distribuita sul territorio nazionale delle sedi delle strutture tecnico-scientifiche che generano

costi di funzionamento indotti; la pluralità di nuove iniziative immobiliari che richiedono talora il ricorso al mutuo finanziario; il rilevante contenzioso pendente in materia immobiliare e di personale; la partecipazione crescente ad iniziative consortili e societarie connaturate a rischio di impresa che possono comportare perdite di gestione e oneri correlati.

Appare poi aspetto di rilievo curare il perfezionamento del procedimento volto al riaccertamento dei residui, con particolare attenzione a quelli attivi.

Tematica di rilievo inoltre, stante la consistenza delle immobilizzazioni materiali dell'Ente, si ritiene che rivesta la programmazione di una rinnovazione degli inventari, peraltro già oggetto di segnalazione.

Si ricorda infine come il processo di riordino avviato con il D.Lgs n. 213/2009 - che si è sostanziato con l'adozione nel 2011 di un nuovo Statuto, ma non dei nuovi Regolamenti - rappresenta l'occasione e la sede naturale per l'introduzione delle necessarie misure correttive di razionalizzazione e di riorganizzazione del CNR, anche nella prospettiva della rimodulazione del bilancio in missioni e programmi.

Conclusivamente, il Collegio, sulla scorta delle attività svolte e dei riscontri esperiti, attesa la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili, esprime, nei limiti delle osservazioni e delle considerazioni svolte e ferme restando le criticità rappresentate, avviso favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2012.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Ciuffarella

Dott. Maurizio Milicia

Dott. Placido Ilario Sapia

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONI

PAGINA BIANCA

Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 - Approvazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 giugno 2013, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 70/2013 – Verb. 232

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore il 1° maggio 2011;

VISTO l’art. 51 (relazioni consuntive sull’attività delle strutture della rete scientifica), del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTI gli articoli 43, 44, 45 e 51 del Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo schema di Rendiconto generale dell’Ente per l’esercizio finanziario 2012 e i relativi allegati trasmesso con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0034598 del 10 giugno 2013;

VISTA la Relazione al Conto Consuntivo 2012 trasmessa con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0036339 del 13 giugno 2013;

VISTI i risultati finanziari ed economico – patrimoniali della gestione 2012;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il 26 giugno 2013 nella Relazione al Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2012, verbale n. 1436;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2012 così articolato:

- a) nota integrativa;
- b) conto di bilancio articolato in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale e corredato dei seguenti allegati:

- Riassunti per capitolo;
 - il rendiconto finanziario decisionale riclassificato per funzioni-obiettivo;
 - i saldi di cassa al 31 dicembre 2012;
 - il riepilogo dei movimenti di cassa 2012 per codifica SIOPE;
 - la situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale corredato dei seguenti allegati:
- immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
 - quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento;
 - composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti;
 - quadro riepilogativo degli ammortamenti;
2. di approvare i seguenti allegati al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012:
- situazione amministrativa;
 - relazione illustrativa del Presidente.
3. di conferire al Presidente un mandato redazionale per la definizione della Relazione illustrativa del Presidente e per la sua approvazione unitamente alla Relazione sull'andamento della gestione integrata dal Direttore Generale, per la trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012 unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

